



Comunicato stampa

Data 05.09.2014

La Commissione federale dei media (COFEM) propone un sostegno ai media maggiormente mirato e differenziato

Berna, 5 settembre 2014 – La Commissione federale dei media (COFEM) ha esaminato il sostegno ai media d'informazione. In un rapporto all'attenzione del Consiglio federale, del Parlamento e della popolazione, afferma l'esigenza che ogni misura di sostegno debba intervenire nell'interesse della libertà dei media. Secondo quanto concepito dal gruppo di esperti, il progetto di sostegno prevede uno scrupoloso rispetto della libertà dei media e si concentra soprattutto sulle prestazioni mediatiche d'informazione rilevanti sul piano democratico. La COFEM tratterà il servizio pubblico della radiotelevisione in un successivo rapporto.

La COFEM suggerisce di abbandonare le attuali riduzioni sulle tariffe postali per la distribuzione di giornali e periodici e sottopone a dibattito nuove misure per il sostegno ai media.

Nel suo rapporto, la COFEM sottolinea il valore e l'importanza immutati dei media d'informazione (mezzi di comunicazione di massa) per la società e la democrazia. Sotto la spinta della digitalizzazione constatata che si sta attuando una profonda trasformazione, causa di una crisi finanziaria, in particolare dei quotidiani distribuiti su scala nazionale e regionale. Il modello commerciale dei quotidiani non è più sostenibile in modo duraturo, il che incide sulle possibilità giornalistiche. Se l'evoluzione dei media interessa soprattutto le imprese mediatiche, anche la politica è sollecitata. Si dovrebbe accompagnare il processo di trasformazione, incoraggiare le innovazioni tecniche, preservare e sviluppare ulteriormente la cultura giornalistica.

Il profondo cambiamento intervenuto nel settore è da ricondurre alla digitalizzazione dei media e alle nuove e diversificate abitudini di chi ne fruisce. Occorre garantire un ampio e variato ventaglio informativo per tutte le regioni linguistiche e gli spazi culturali della Svizzera e per i diversi livelli politici. Il giornalismo delle agenzie rende possibile un'offerta professionale ampia e di qualità, di cui si servono i diversi media. Tale offerta può essere utilizzata da diversi media. Le agenzie assumono così una funzione infrastrutturale. Un possibile provvedimento è pertanto il sostegno finanziario a un'agenzia di stampa, un più ampio sovvenzionamento della formazione e del perfezionamento professionale in ambito giornalistico e l'incoraggiamento di progetti di innovazione nel settore dei media.

A lungo termine, secondo la COFEM, è auspicabile che la Confederazione sostenga innovazioni imprenditoriali nel mercato dei media, progetti giornalistici eccellenti sul piano qualitativo e la ricerca



Comunicato stampa • La COFEM propone un sostegno ai media maggiormente mirato e differenziato

mediatica applicata. Siccome questo altro tipo di sostegno presuppone l'esistenza di un'organizzazione distaccata dallo Stato, la COFEM propone di istituire una fondazione, un modello che in settori simili si è già affermato, come nel caso di Pro Helvetia (cultura) e del Fondo nazionale svizzero (ricerca). Tramite questa fondazione possono essere attuate, sotto l'impulso determinante del settore, diverse misure di sostegno senza influenza statale.

Le raccomandazioni della COFEM si basano sulla valutazione che i media stanno vivendo una trasformazione irreversibile e che una parte del giornalismo è in crisi a causa delle mutate condizioni tecniche e della messa in questione dei modelli commerciali già esistenti. Il processo di trasformazione coinvolge tutti i media, quindi pure la radiotelevisione. A ciò si aggiunge l'ampio processo di internazionalizzazione nel settore dei media, con l'arrivo di nuovi concorrenti sul mercato svizzero. Il valore della pluralità e qualità dei media per la politica democratica è di particolare importanza per la Svizzera, in considerazione delle sue piccole dimensioni e della sua pluralità. Secondo la COFEM, il sostegno alla stampa attuale non è adeguato a far fronte a questa sfida.

Nel rapporto che è stato presentato, la COFEM descrive l'importanza dei media d'informazione nel loro complesso e valuta l'attuale sostegno alla stampa. A partire dall'autunno 2014 si occuperà del servizio pubblico per la radiotelevisione.

Indirizzo per domande / informazioni:

Segretariato della commissione: martina.leonarz@bakom.admin.ch

Otfried Jarren, presidente della commissione: otfried.jarren@gsw.uzh.ch

Altri rimandi:

Il rapporto "Sostegno ai media: situazione attuale e raccomandazioni per il futuro" è consultabile al seguente indirizzo Internet: <http://www.emek.admin.ch/it/aktuelles/index.html>.